

**Le pagelle del Sole 24 ore - «Ho intercettato il dolore e le aspettative della mia gente». L'emozione della super-gradita Stefania. Per il primo cittadino dell'Aquila è «un risultato che rasserena e dà fiducia»**

L'AQUILA - L'esposizione mediatica è stata indubbiamente un bel traino, anche se non può spiegare da sola il successo sbalorditivo della "più amata dagli italiani": Stefania Pezzopane, presidente della Provincia dell'Aquila, ma, in questi mesi, anche donna copertina per le sue apparizioni al Chiambretti Night, nella foto tra o sotto le braccia di Barack Obama, su Novella 2000, al fianco di George Clooney. «Esposizione mediatica di cui hanno "goduto" anche Gianni Chiodi e Massimo Cialente, pure più di me, ma che non sono primi» avverte subito. «È evidente che ho intercettato il dolore, i sentimenti e le aspettative dei cittadini - continua -, rimanendo fuori dagli schemi e dicendo sì al G8 quando il Pd era contrario. Non ho rispettato ordini di partito e ho lottato per ottenere ciò che serviva alla città. Ho fatto ciò che un cittadino avrebbe fatto. I sondaggi vanno presi con le pinze, ma una cosa così clamorosa vale per quello che è: ho superato Sergio Chiamparino e il catanese Giuseppe Castiglione, neo presidente dell'Upi, una cosa non da poco in un momento che vede la delegittimazione delle Province. Essere la presidente con il maggiore consenso in tutta Italia, da una parte mi soddisfa, dall'altra mi impegna a un lavoro ancora più grande. È un segnale politico incoraggiante in vista delle elezioni di marzo». «Credo che i cittadini abbiano riconosciuto l'estrema lucidità che l'amministrazione comunale ha messo in campo nell'affrontare la tragedia dello scorso aprile. Siamo stati premiati per aver anteposto l'interesse della comunità a qualsiasi aspetto di tipo politico» è il commento del sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente: «È un risultato che mi rasserena e mi dà fiducia perché il Comune si è trovato a dover affrontare il peso più grande della crisi. Lo condivido con tutta l'amministrazione comunale». Poi Cialente traccia un bilancio su case, ricostruzione basata sulla sicurezza antisismica e su criteri di ecocompatibilità degli edifici, pedonalizzazione totale del centro storico, patrimonio artistico e torna a chiedere, per questo, una tassa di scopo. Sarebbe di nuovo favorevole al G8? «Sì, soprattutto perché ci resta l'aeroporto, unico vero investimento fatto in città».